

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4369/2023**

In Pubblicazione: dal **13/7/2023** al **27/7/2023**

Repertorio Generale: **174/2023** del **13/07/2023**

Data di Approvazione: **13/7/2023**

Protocollo: **110141/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/111**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

OGGETTO: COMUNE DI BERNATE TICINO - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTR) NEVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 DELLA VARIANTE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 3 DEL 27/03/2023



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: **4369/2023**
In Pubblicazione: **dal 13/07/2023 al 27/07/2023**
Repertorio Generale: **174/2023 del 13/07/2023**
Data Approvazione: **13/07/2023**
Protocollo: **110141/2023**
Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/111**
Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**
Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**
Struttura Organizzativa: **SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA**
Oggetto: **COMUNE DI BERNATE TICINO - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTR) NEVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 DELLA VARIANTE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 3 DEL 27/03/2023**

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1492_11155^DecretoFirmato.pdf*

3bb130ed12b03a345a3945e642b6f4391e6ae2bfedfc984486112cdb6cffabf8



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/111

Oggetto: Comune di BERNATE TICINO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR) Nevigli Lombardi ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante al PGT adottata con Delibera di CC n. 3 del 27/03/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 7.4\2023\111

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di BERNATE TICINO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR) Navigli Lombardi ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante al PGT adottata con Delibera di CC n. 3 del 27/03/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all’art. 13 che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all’art. 18”.
- La Legge Regionale n. 15/2017 “Legge di semplificazione 2017”, che ha modificato l’art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell’ambito della valutazione di compatibilità, di cui all’art. 13, comma 5”.
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l’Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L’articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitan sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitan n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato

efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di Bernate Ticino ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 3 del 27.03.2023, la Variante Parziale al PGT trasmessa a questa Amministrazione, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM, con nota comunale pervenuta in data 26.04.2023, prot. Città Metropolitana n. 65813.

PRESO ATTO altresì che in data 10.07.2023 si è svolta apposita riunione per l'istruttoria tecnica con l'Amministrazione Comunale al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti.

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM della variante al PGT in oggetto.

CONSIDERATO che, alla luce di quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, si esprime parere di compatibilità condizionata rispetto al PTM.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 27 del 30/01/2023 di autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio anno 2023 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025”;

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente e di compatibilità con il PTR Navigli Lombardi, ai sensi della LR 12/2005, della Variante al PGT adottata dal Comune di Bernate Ticino con Delibera di CC n. 3 del 27/03/2023;
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



**Città
metropolitana
di Milano**

*AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA*

ALLEGATO A

Comune di BERNATE TICINO

Strumento urbanistico: Variante Parziale al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 3 del 27/03/2023

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico*
- 2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali*
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano*
 - 3.1 Consumo di suolo*
 - 3.2 Aspetti insediativi/paesistici*
 - 3.3 Aspetti infrastrutturali*
- 4. Difesa del suolo*
- 5. Compatibilità PTR Navigli: Ambito di tutela Paesaggistica del Naviglio Grande*

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Bernate Ticino è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 21/04/2009; con deliberazione del C.C. n. 2 del 06/03/2017 è stata approvata la prima Variante generale al PGT vigente.

La Variante parziale in oggetto è finalizzata al recepimento nel Piano delle Regole della scheda di indirizzo dell'insediamento denominato Cascina Rossa al fine di consentire un uso diverso degli immobili. La variante propone inoltre di stralciare il Nucleo storico del Rubone dall'art. 25 quater "Recupero degli insediamenti rurali dismessi del nucleo storico del Rubone e della Cascina Broglia e Bacino" al fine di utilizzare l'insediamento edilizio per scopi legati all'attività agricola.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Pertanto si richiede in generale di verificare ed eliminare, prima della definitiva approvazione dello strumento urbanistico, ogni eventuale riferimento al PTCP in quanto non più vigente.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitan*" approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante parziale PGT approvata a Città metropolitana ai sensi di legge.

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel Parco Regionale del Ticino deve essere conforme con quanto disposto nel vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano.

In via generale si prende atto degli obiettivi di variante sopra sinteticamente riportati e si valuta nei paragrafi seguenti la compatibilità della stessa rispetto al Piano Territoriale Metropolitan.

3.1 Consumo di suolo

La Variante parziale al PGT adottata non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art. 18 del PTM e risulta coerente con le "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*" emanate dalla L.R. 31/2014.

3.2 Aspetti insediativi/paesaggistici

Fatto salvo quanto indicato al successivo paragrafo 4. *Difesa del suolo* in merito alla **possibilità di prevedere le trasformazioni negli ambiti di variante**, con particolare riferimento al comparto di Cascina Rossa, si riportano di seguito indicazioni di compatibilità con il PTM in merito agli aspetti insediativi e paesistici.

L'insediamento di **Cascina Rossa** è classificato dal PTM come "insediamento rurale di rilevanza paesistica", disciplinato dall'art. 57 tra i "nuclei di antica formazione ed elementi storici e architettonici". Essa si colloca in un ambito di rilevanza naturalistica (art. 48 NdA del PTM) e all'interno di una fascia di rilevanza paesistico fluviale (art. 49 delle NdA del PTM).

Il Comune dovrà pertanto verificare e integrare, alla scala di maggior dettaglio rispetto a quella del PTM, la delimitazione dell'ambito, articolando le specifiche tutele, prevedendo strumenti

di controllo e regolazione delle trasformazioni e dettando disposizioni volte a un corretto inserimento degli interventi edilizi ammessi.

In particolare, per quanto riguarda la rilevanza naturalistica dell'area, **si prescrive**, ai sensi dell'articolo 44, comma 3 del PTM, di: a. evitare la frammentazione dell'ambito e la compromissione della relativa funzionalità ecologica; b. evitare la compromissione o il danneggiamento di zone umide o aree boscate di elevato valore biologico e naturale; c. conservare gli elementi orografici e geomorfologici del terreno; d. evitare la localizzazione di cartellonistica pubblicitaria in ambito extraurbano, così come specificato nell'art. 48 comma 3 delle NdA del PTM.

Per quanto attiene la rilevanza paesistico fluviale dell'area stessa, **si prescrive** di: a. rispettare la struttura percettiva del paesaggio fluviale; b. garantire la funzionalità ecosistemica del corso d'acqua; c. prevedere che gli interventi contribuiscano alla ricomposizione del paesaggio, così come specificato nell'art. 49 comma 2 delle NdA del PTM.

Alla luce di tali prescrizioni, si raccomanda di rendere coerenti i criteri e l'entità dell'intervento previsto a Cascina Rossa con gli obiettivi di recupero e riqualificazione dell'area dismessa enunciati nella relazione di variante, nonché con gli elementi di rilievo dell'area evidenziati dal PTM.

Il **Borgo Rubone** si colloca a nord ovest del centro abitato di Bernate Ticino, a ridosso del Naviglio Grande e a circa 750 metri dal fiume Ticino. È anch'esso classificato dal PTM come "insediamento rurale di rilevanza paesistica", disciplinato dall'art. 54 tra gli "insediamenti rurali di interesse storico", e ricade in un ambito di rilevanza naturalistica (art. 48 NdA del PTM) e all'interno di una fascia di rilevanza paesistico fluviale (art. 49 delle NdA del PTM).

Oltre alle prescrizioni indicate in riferimento a Cascina Rossa per quanto riguarda il rispetto degli articoli 48 e 49 delle NdA del PTM, si segnala, ai sensi dell'art. 54 delle NdA del PTM, che nel nucleo di Borgo Rubone si dovrà incentivare e favorire il recupero delle strutture insediative e produttive edificate qualificanti il paesaggio agrario storico nel rispetto dei rapporti anche percettivi e visuali del contesto, prioritariamente per usi agricoli, di fruizione turistica, didattica e culturale e mantenerne i caratteri edilizio-rurali tradizionali (comma 1 lett. a) art. 54); rispettare la morfologia dell'insediamento, i caratteri tipologici, architettonici e i materiali tipici del luogo negli interventi di recupero dei manufatti esistenti con mantenimento delle funzioni agricole (comma 1 lett. b) art. 54).

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene gli aspetti infrastrutturali non si rilevano elementi di criticità né di contrasto con il PTM.

4. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà correttamente sottoscritto dai professionisti incaricati, parte integrante della documentazione di variante, che assevera la

congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Si fa presente che in fase di approvazione l'allegato 1 dovrà essere sottoscritto anche dall'estensore del progetto urbano o/il responsabile dell'ufficio comunale competente.

In merito all'ambito di **Cascina Rossa**, in considerazione del fatto che la stessa ricade nella fascia P3/H del PGRA sulla quale si applicano le norme della **fascia A del PAI**, come riportato nell'Allegato 1, visti gli artt. 29 e 39 delle NdA del PAI, si evidenzia che **la congruità delle trasformazioni è vincolata al rispetto di quanto prescritto in tali articoli nonché alla preventiva valutazione delle condizioni di pericolosità e rischio locali previsti dalla normativa di PGRA.**

In particolare l'art 29 prevede quanto segue:

... 2. *Nella Fascia A sono vietate:*

a) le attività di trasformazione dello stato dei luoghi, che modifichino l'assetto morfologico, idraulico, infrastrutturale, edilizio, fatte salve le prescrizioni dei successivi articoli; ...

E pertanto necessario effettuare preventivamente uno studio di approfondimento idraulico come previsto dalla normativa e comunque si evidenzia **ogni intervento in contrasto con quanto sopra riportato non potrà essere realizzato.**

5. Compatibilità PTRA Navigli: Ambito di tutela Paesaggistica del Naviglio Grande

Considerato che l'ambito di **Borgo Rubone** è localizzato all'interno della fascia di tutela dei 100 metri del Naviglio Grande, si segnala che, come specificato al cap. VIII dell'art. 34 del Piano delle Regole del PGT vigente, le trasformazioni urbanistiche e architettoniche previste devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi espressi entro il PTRA dei Navigli. In particolare, si richiama la necessità di rispettare i criteri di intervento indicati nella sezione 2 del PTRA dei Navigli "Paesaggio, obiettivo 3 – riqualificare e riutilizzare il patrimonio edilizio esistente"

- salvaguardando i caratteri architettonici, morfologici e materici dei beni individuati;
- rispettando, in qualsiasi tipo di adeguamento previsto, i caratteri architettonici dell'edificato;
- recuperando le costruzioni sotto utilizzate o inutilizzate (soprattutto nel caso di edifici legati all'attività agricola e attualmente in abbandono) con il loro coinvolgimento in un più complesso progetto di riqualificazione territoriale che ne valorizzi le potenzialità culturali e funzionali, ponendo particolare attenzione alla compatibilità tra i nuovi usi e la tutela delle permanenze storiche nella loro consistenza materica e relazionale;

- ponendo attenzione alla salvaguardia degli elementi paesistici che caratterizzano l'intorno (manufatti, tracciati poderali, canali di scolo e irrigazione, filari alberati, gli elementi storico-testimoniali riconducibili alla partizione agraria o alle tecniche colturali storiche, ...) e al rispetto e alla valorizzazione del sistema di relazioni e dei rapporti visuali con il contesto paesistico di riferimento.

Pertanto **gli interventi previsti dovranno conformarsi con quanto sopra evidenziato**, adottando le opportune misure di mitigazione.

Data 12/07/2023

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Referente per l'istruttoria: Arch. Nausicaa Pezzoni

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\111

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di BERNATE TICINO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR) Nevigli Lombardi ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante al PGT adottata con Delibera di CC n. 3 del 27/03/2023

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\111

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di BERNATE TICINO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Nevigli Lombardi ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante al PGT adottata con Delibera di CC n. 3 del 27/03/2023

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE